



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma



RAPPORTO ANNUALE DI
SOSTENIBILITÀ

2024



Sommario

MESSAGGI INTRODUTTIVI	3
INTRODUZIONE	4
SECTION I: RAPPORTO INTERMEDIO	5
Didattica	7
Ricerca	9
Terza Missione e Impatto Sociale	14
Altre attività	17
SECTION II: ACTION PLAN 2025	20
Aree, obiettivi e azioni	21
Cronogramma	23
Area 1. Didattica	24
Area 2. Ricerca	25
Area 3. Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS)	25
Area 4. Altre azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica	27

NOTA METODOLOGICA

Il presente Rapporto Annuale di Sostenibilità è incentrato sulle attività intraprese, i traguardi raggiunti e le iniziative cui l'Ateneo ha aderito nel corso del 2024. Tuttavia, per esigenze di coerenza interna, chiarezza espositiva e completezza informativa, si segnala che, nel corso del Rapporto, verrà data nota anche di determinati obiettivi conseguiti ed eventi tenutisi nel primo semestre del 2025.



MESSAGGI INTRODUTTIVI

Messaggio del rettore

“In questi anni il nostro Ateneo ha raggiunto importanti risultati nell’eccellenza della ricerca, nella qualità della didattica e nel rapporto con il territorio attraverso le sue attività di terza missione. Ciascuno di questi ambiti è stato declinato in funzione del principio di sostenibilità, che trasversalmente permea tutte le attività dell’Ateneo.

Questo primo Rapporto Annuale di Sostenibilità marca un ulteriore passo nella direzione di essere punto di riferimento, per qualità e buone prassi, nel panorama accademico italiano.”

Bruno Botta

Rettore

Messaggio del Prorettore per la Ricerca

“Misurare la sostenibilità diviene sempre più rilevante nel panorama nazionale ed internazionale. Definire le metriche giuste, darsi obiettivi concreti e implementare strategie efficaci di azione, è un imperativo per le imprese tanto quanto per l’Accademia. Con questo primo Rapporto Annuale, che segue il primo Rapporto Triennale presentato nel giugno 2024, UnitelmaSapienza comunica a tutti i propri stakeholder le azioni fin qui svolte ed i risultati raggiunti, presentando inoltre un Action Plan per le attività del prossimo biennio. È uno sforzo di trasparenza per una università sostenibile!”

Piergiuseppe Morone

Prorettore per la Ricerca
Coordinatore del Gruppo Permanente sulla Sostenibilità



INTRODUZIONE

Il presente **Rapporto Annuale di Sostenibilità 2024**, curato dal Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità di Ateneo, rappresenta un aggiornamento del percorso intrapreso da UnitelmaSapienza per promuovere e integrare, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*, SDGs) delle Nazioni Unite, i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, all'interno della propria attività accademica e istituzionale. Il documento si articola in due parti: un **Rapporto Intermedio** che illustra le attività svolte dal Gruppo di Lavoro e dall'Ateneo, e una sezione dedicata all'**Action Plan**, che delinea gli obiettivi futuri e le relative azioni in programma. La prima parte del Rapporto, pertanto, fornisce una panoramica delle principali iniziative ambientali e sociali, nonché delle collaborazioni e degli eventi promossi durante l'anno. La seconda parte presenta invece una visione strategica a medio termine, attraverso l'identificazione di **obiettivi specifici**, l'utilizzo di strumenti di pianificazione come il **Gantt chart**, e l'individuazione di azioni per le diverse aree di intervento: **Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale** e ulteriori attività trasversali.

In particolare, rispetto ai risultati raggiunti, l'Università ha proseguito nell'attività di ricerca legata ai temi della sostenibilità. Numerosi docenti hanno pubblicato articoli scientifici in prestigiose riviste internazionali e nel 2025 l'Ateneo è risultato vincitore di due progetti finanziati dall'UE (ovvero, il progetto BioFairNet ed il progetto Rural BioReFarmeries) e del Progetto Erasmus En-Rulme.

Relativamente alle attività di Didattica, l'Università si è positivamente distinta per l'attività di aggiornamento e revisione dei Syllabi dei corsi, al fine di poter consentire ai docenti l'inserimento nei programmi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030. I docenti potranno in tal modo illustrare quali obiettivi il loro corso concorre a realizzare, sensibilizzando allo stesso tempo gli studenti sul tema. Sarà inoltre possibile inserire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in fase di formalizzazione della procedura di Conseguimento del titolo (di laurea e dei master). Infine, l'Ateneo si è dimostrato particolarmente attivo anche nel settore Terza Missione/Impatto Sociale, nel cui contesto si è distinto per l'organizzazione di numerosi eventi e conferenze nonché per la partecipazione a molteplici attività, quali, ad esempio, l'adesione all'iniziativa "Mi Illumino di Meno" 2025.

In generale, il biennio 2024-2025 ha segnato una serie di tappe estremamente rilevanti per il cammino di UnitelmaSapienza verso un'evoluzione dell'Ateneo **green**, sostenibile ed in linea con gli SDGs delle Nazioni Unite.

Molteplici sono le sfide che l'Università si pone per il futuro e le basi di alcune interessanti iniziative, quali l'autoproduzione di energia elettrica, sono già state poste in essere. Con questo rapporto, l'Ateneo rinnova pertanto il proprio impegno a contribuire in modo sistemico agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, promuovendo un cambiamento culturale e operativo volto alla responsabilità sociale e ambientale.



Rapporto Intermedio
2024

Il Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità

Il Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità, attivo dal luglio del 2023, svolge il compito di monitorare e coordinare le attività dell'Ateneo legate al tema della sostenibilità e redigere il Rapporto Intermedio (annuale) e il Rapporto di Sostenibilità (triennale) di Ateneo **pubblicato** sul sito della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile).

Nell'ottobre 2024 il Gruppo di Lavoro ha pubblicato il primo Rapporto di Sostenibilità di Ateneo, **presentato** in Aula Magna alla presenza del Rettore, il professor Bruno Botta, e del Prorettore per la ricerca, il professor Piergiuseppe Morone, con un confronto su come stia evolvendo la comunicazione in merito alla sostenibilità ed il ruolo che assumono le università e le nuove generazioni. Il programma può essere consultato **qui**.

Il Gruppo si riunisce con cadenza bimestrale ponendosi come obiettivo le seguenti attività:

- Redazione a cadenza triennale del Rapporto di Sostenibilità di Ateneo;
- Monitoraggio e coordinamento delle iniziative a tema sostenibilità ai fini della redazione del Rapporto Intermedio annuale;
- Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Rapporto di Sostenibilità di Ateneo;
- Raggiungimento degli obiettivi programmatici di Ateneo legati alla sostenibilità, contenuti nel Piano Strategico di Ateneo, e definizione pratica di questi ultimi nel Rapporto di Sostenibilità triennale di Ateneo;
- Implementazione delle iniziative a livello accademico che abbiano come tematica principale la sostenibilità ambientale e sociale;
- Promozione della conoscenza sulle tematiche legate alla sostenibilità tra il corpo docente, i ricercatori e tutto il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
- Gestione e monitoraggio delle attività tecniche e formative della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), per promuovere la diffusione della cultura e delle buone pratiche in punto di sostenibilità, sia tra gli Atenei che al di fuori degli stessi a tutti i livelli, e per contribuire attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*, SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il gruppo è coordinato dal Prorettore per la ricerca, ed è costituito sia da personale docente, sia da personale tecnico-amministrativo proveniente da differenti aree, con competenze diverse ma trasversali, che coprono le aree della didattica, della ricerca, della contabilità, della terza missione e dell'economato.

Al fine di garantire un efficiente coordinamento, inoltre, alcuni componenti del Gruppo sono coinvolti in altri gruppi permanenti a sfondo tematico come, ad esempio, il Gruppo di Lavoro sul *Gender Equality Plan*, che ha portato alla redazione delle linee guida di Ateneo per l'equilibrio di genere.

Il gruppo verbalizza tutte le decisioni operative inerenti alle attività da gestire o da implementare funzionali alla redazione del Rapporto Intermedio e all'aggiornamento, a cadenza triennale, del Rapporto di Sostenibilità di Ateneo. Il gruppo, sin dalla sua costituzione, si è riunito quattro volte (i verbali sono consultabili presso la **intranet di Ateneo**).

Di seguito le attività più significative, ripartite per area tematica come previsto dalla struttura del Rapporto di Sostenibilità di Ateneo:



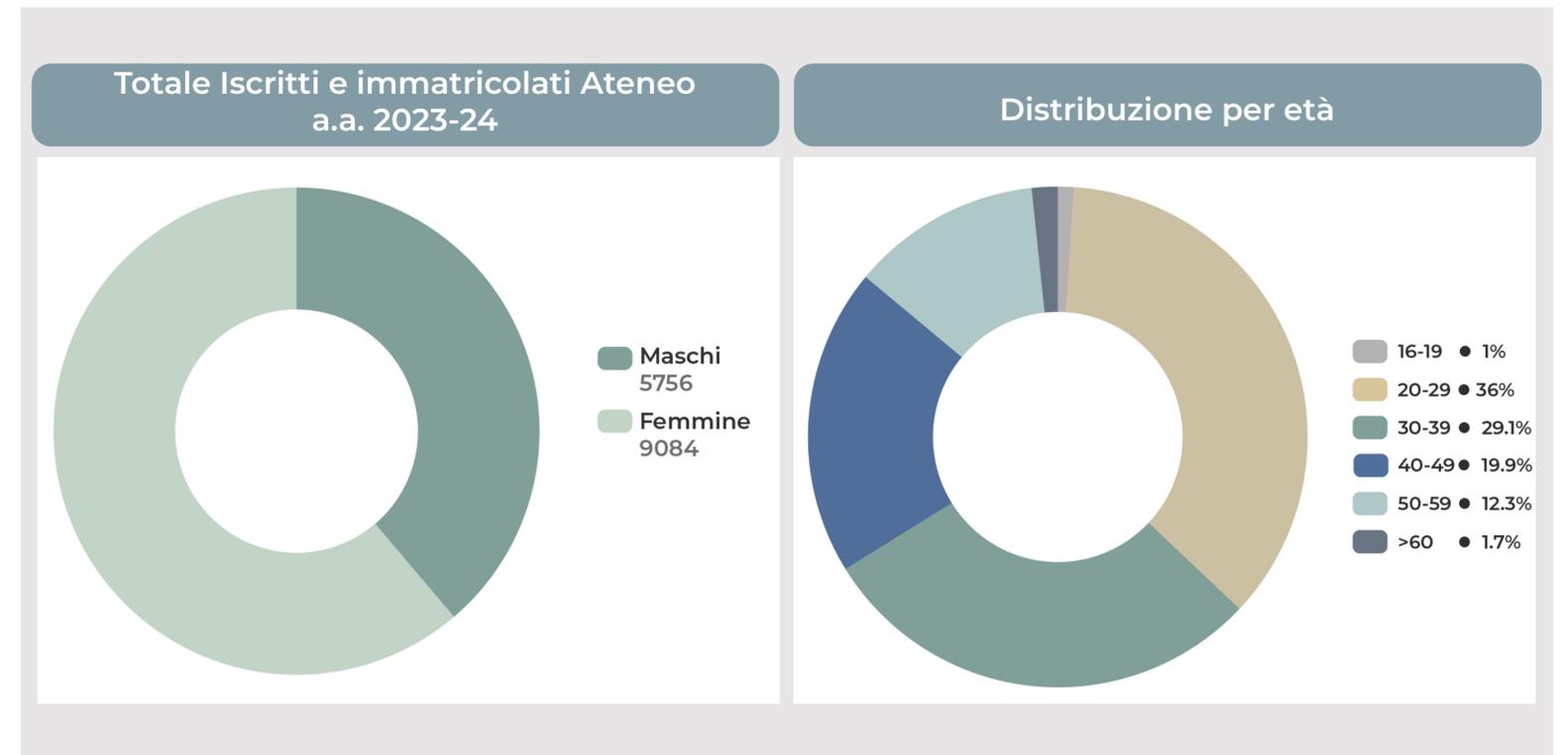
Didattica



Per quanto concerne l'area della Didattica, nel periodo di riferimento t, il gruppo di lavoro ha promosso l'aggiornamento e l'integrazione dei Syllabi dei singoli corsi al fine di poter consentire ai docenti l'inserimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030. I docenti potranno in tal modo illustrare quali obiettivi il loro corso concorre a realizzare, sensibilizzando allo stesso tempo gli studenti sul tema.

Sarà inoltre possibile inserire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in fase di formalizzazione della procedura di Conseguimento del titolo (di laurea e dei master). Gli studenti, in un'apposita schermata del sistema Esse3, dovranno evidenziare, con la guida dei docenti relatori, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile interessati dalla trattazione dell'elaborato.

I dati relativi all'andamento degli iscritti e immatricolati per l'a.a. 2023-24 in Ateneo segnano una chiara prevalenza delle studentesse sugli studenti, ed una età media compresa tra il 20 ed i 39 anni.



È stato inoltre istituito in Ateneo il **Centro di Ricerca “C-SEI - Research Center for Sustainability, Ethics, and Inclusion”** che opera all’interno del DSGE. Il C-SEI ambisce ad essere un catalizzatore delle competenze multidisciplinari presenti presso il Dipartimento, così da promuovere, mediante un approccio integrato e innovativo, la sostenibilità, l’etica e l’inclusione nel contesto accademico, professionale, aziendale e nel mondo dello sport.



Favorendo le sinergie tra giuristi ed economisti e beneficiando delle esperienze già maturate tanto nell’ambito della normativa volta a contrastare il *greenwashing*, quanto in quello della definizione di indicatori per la misurazione della sostenibilità (economica, sociale e ambientale), l’obiettivo è quello di sviluppare un approccio metodologico che, sulla base delle conoscenze del Comitato Scientifico e delle specifiche aree di *expertise*, consenta di dare attuazione a progetti di sostenibilità personalizzati, con obiettivi concreti e risultati oggettivamente verificabili, capaci di contribuire attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il C-SEI, per la sua triplice vocazione (ricerca e progettazione, formazione, consulenza strategica) si rivolge a numerose categorie di *stakeholders* eterogenee e le attività del Centro sono aperte a chiunque voglia approfondire profili connessi alla sostenibilità, come anche alle figure professionali che ad essa si collegano (e.g. *sustainability manager*), vale a dire, tutti quei professionisti che vogliono individuare strategie mirate e personalizzate per interfacciarsi efficacemente con tematiche sociali ed ambientali attinenti alla propria attività professionale o alla propria realtà aziendale.



Ricerca



Per quanto riguarda la Ricerca, UnitelmaSapienza nel 2025 è risultata vincitrice di due progetti europei Horizon Europe su specifici temi legati alla sostenibilità: Rural BioReFarmeries e BioFairNet. Inoltre, l'Ateneo è presente su progetti Erasmus (En-Rulme "Rule of Law as a core standard to access the EU – The role of the media in the EU enlargement process"), oltre che su progetti provenienti da diverse linee di finanziamento in corso:

Rural BioReFarmeries



Il progetto, sostenuto dal *Circular Bio-based Europe Joint Undertaking* e finanziato dall'Unione Europea, mira a riunire agricoltori, industrie ed altri *partner* in tutta Europa per dimostrare un modello di bioeconomia incentrato sugli agricoltori, volto a massimizzare il potenziale delle vaste praterie europee. UnitelmaSapienza è tra le 9 Università ed istituzioni di ricerca parti in questo progetto volto ad accrescere la sostenibilità, la resilienza e la competitività delle aree rurali europee.

Obiettivi di sviluppo sostenibile
(Agenda 2030):



BioFairNet



Il progetto BioFairNet, ufficialmente inaugurato il 17 gennaio 2025 con il *kick-off meeting* a Napoli, avente un budget complessivo di 4,4 milioni di euro e una durata di 3 anni, si propone di affrontare alcune delle sfide ambientali più urgenti, promuovendo la transizione green dei settori a elevata intensità di emissioni di gas serra, come l'agricoltura e l'industria mineraria, con l'intento di addivenire ad un modello di economia bio-circolare.

Obiettivi di sviluppo sostenibile
(Agenda 2030):





En-Rulme



La proposta mira a istituire un nuovo Modulo Jean Monnet sul ruolo dello Stato di Diritto e dei media nel processo di allargamento dell'UE. Il Modulo si concentrerà sulle attuali sfide che l'adesione all'UE deve affrontare, in particolare a causa della necessità di soddisfare i criteri politici stabiliti a Copenaghen, viste attraverso la lente dei media. Il Modulo

Jean Monnet esaminerà il ruolo dei media da una duplice prospettiva. In primo luogo, esaminerà il compito fondamentale dei media liberi come organo di controllo pubblico nel mantenimento di solidi controlli e contrappesi istituzionali. In secondo luogo, analizzerà le minacce poste dalla diffusione di disinformazione, *fake news* e pensieri illiberali (in particolare, con l'uso delle tecnologie digitali e dei *social media*) all'interno e al dell'UE, come strumento che interferisce con lo Stato di Diritto e compromette il processo di integrazione nei Paesi candidati.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):



Protecting the Environment: Advances in Circular Economy

Il progetto PEACE fornisce un contributo innovativo attraverso un approccio interdisciplinare che combina analisi economiche, sviluppo tecnologico e politiche pubbliche per accelerare il passaggio dall'economia lineare a quella circolare. Il progetto si articola in diversi ambiti di ricerca e intervento, tra cui l'analisi dei fattori che determinano gli investimenti nell'economia circolare e dei loro effetti sulla produttività, la progettazione di nuovi processi circolari in settori specifici (pelletteria e logistica) e la collaborazione con partners strategici. In particolare, PEACE lavora con DHL per ridurre l'uso della plastica e aumentare il riutilizzo/riciclo degli imballaggi nella logistica, con effetti su tutta la filiera dell'*e-commerce*, e con ABANTU per promuovere la moda circolare come modello di sostenibilità replicabile in altri comparti industriali. Un elemento chiave del progetto è lo sviluppo di indicatori per misurare la circolarità di prodotti, processi e aziende, strumenti fondamentali per il monitoraggio e la definizione di politiche efficaci. Inoltre, il progetto propone misure di policy mirate a incentivare l'innovazione e lo sviluppo dell'economia circolare, integrando studi sui materiali e sui cicli di vita dei prodotti con analisi delle preferenze dei consumatori e delle strategie di mercato.

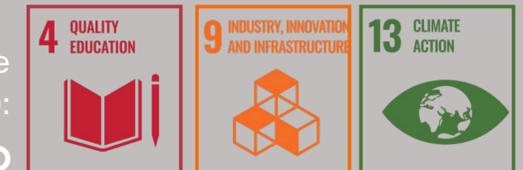
Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):



GREENovation & STEAMpreneurship:

il progetto GREENovation & STEAMpreneurship si rivolge a studenti e laureati provenienti da discipline STEAM che non abbiano conoscenze pregresse o precedenti esperienze imprenditoriali. L'iniziativa promuoverà l'innovazione, lo spirito imprenditoriale e una mentalità di crescita, puntando sulla consapevolezza circa i temi dei cambiamenti climatici, della sostenibilità e delle sfide ambientali, e promuoverà competenze chiave per il cambiamento, come la collaborazione, la *leadership*, la risoluzione creativa dei problemi, la pianificazione e la gestione efficace delle risorse e la presentazione di idee in modo persuasivo. A tal fine, verrà creata una piattaforma di apprendimento aperta con un corso di formazione capovolto e un *kit* di strumenti con materiali interattivi per gli studenti, e verrà organizzato un *hackathon* di 6 mesi, durante il quale almeno 250 studenti utilizzeranno i materiali di formazione, collaboreranno alla risoluzione di sfide e presenteranno i risultati in eventi dimostrativi.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):



STAR4BBS



Sustainability Transition Assessment Rules for Bio-based Systems è un progetto triennale, multidisciplinare e multi-attore che coinvolge sette *partners*, tre *partners* associati e una terza parte correlata. L'obiettivo generale è massimizzare il potenziale degli schemi di certificazione di sostenibilità e delle etichette per supportare una transizione di successo verso un'economia sostenibile. Al centro del progetto è lo sviluppo di indicatori e di un nuovo sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia e la solidità degli schemi esistenti a livello internazionale ed europeo, applicabili alle materie prime biologiche e ai materiali e prodotti a base biologica. Queste informazioni costituiranno la base per sostenere il raggiungimento della tanto necessaria armonizzazione tra i sistemi e la trasparenza nei flussi commerciali globali e dell'UE.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):





BioReCer



BioReCer (*Biological Resources Certification Schemes*) mira a valutare e integrare gli attuali schemi di certificazione per le risorse biologiche, in linea con i nuovi obiettivi di sostenibilità dell'UE, al fine di migliorare i sistemi circolari basati sulle risorse biologiche. Questo obiettivo sarà raggiunto includendo nuovi criteri allineati alla tassonomia e alle normative UE in materia di *due diligence* aziendale nelle linee guida per la certificazione della sostenibilità, dell'origine, della tracciabilità e della rintracciabilità (T&T) delle risorse biologiche, e garantendone l'applicabilità a livello europeo e globale. Promuovendo la sostenibilità e il commercio delle risorse biologiche, BioReCer aumenterà il valore aggiunto, l'utilizzo e l'accettazione sociale dei prodotti a base biologica.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):



SUSTRACK



La transizione dai sistemi lineari basati sui combustibili fossili a sistemi circolari e basati sulle biotecnologie rappresenta un'opportunità e un percorso idoneo per il raggiungimento di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

SUSTRACK – *Supporting the identification of policy priorities and recommendations for designing a sustainable track towards circular, bio-based systems* è un progetto triennale volto a supportare i decisori politici nei loro sforzi per sviluppare percorsi sostenibili per sostituire i sistemi fossili e ad alta intensità di carbonio con sistemi circolari sostenibili basati sulla biologia a livello regionale e dell'UE, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del *Green Deal* europeo.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):



Whither Sovereignty? Italy and Pan-European Perspectives

Il Progetto prevede una rilevazione degli atteggiamenti dell'opinione pubblica e della classe politica italiana su numerosi temi, tra i quali alcuni temi ambientali e della sostenibilità (es. pari opportunità).

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):



Protezione ambientale, sviluppo economico e comportamento di voto

La ricerca si propone d'identificare l'impatto della questione ambientale sulle preferenze di voto dei cittadini in Italia. Il progetto contribuisce al raggiungimento di numerosi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle NU.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):



PRIN 2022 Social Cohesion in International Law (SCIL)

L'impatto dei recenti mutamenti sociali ed economici sulla realtà contemporanea rende necessario analizzare gli strumenti del diritto internazionale al fine di individuare quali regole e procedure possano rispondere all'esigenza di garantire la coesione sociale. Sulla base di questa considerazione preliminare nasce il PRIN 2022 SCIL che si propone di indagare quattro aree in cui il diritto internazionale potrebbe essere d'aiuto a tal fine: l'impatto dei debiti degli Stati sulle generazioni presenti e future (Sapienza Università di Roma); l'approfondimento delle nozioni di solidarietà e responsabilità condivisa nel diritto internazionale (Università di Catania); la rivoluzione digitale (Università di Padova); l'impatto dei diritti umani nel contrasto al degrado ambientale e al cambiamento climatico, la funzione degli strumenti finanziari verdi per la crescita sostenibile e il ruolo degli attori economici per la transizione giusta, anche nella prospettiva delle generazioni future (UnitelmaSapienza Università di Roma). Il PRIN 2022 SCIL individuerà quali tipi di fonti (*soft law*, consuetudini, principi generali, trattati) e quali meccanismi di controllo (contenzioso interno o internazionale, procedure giurisdizionali o quasi-giurisdizionali) sono più adatti a rispondere all'esigenza delle generazioni attuali e future di garantire ed incrementare la coesione sociale, anche a fondamento di una pace duratura.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):





ReCLEI – Research Centre for the Law of European Integration

Il Centro di Ricerca per il Diritto dell'Integrazione Europea (ReCLEI), istituito come Centro di Eccellenza Jean Monnet, è concepito come un laboratorio multidisciplinare e transnazionale per studi e ricerche sulle prospettive future del processo di integrazione europea, avendo al suo centro la gestione e l'ulteriore sviluppo della rivista elettronica e ad accesso aperto *European Papers – A Journal on Law and Integration*. Grazie alla sua composizione multidisciplinare e transnazionale, ReCLEI aspira a diventare un vero e proprio polo "europeo" - un laboratorio dinamico - per la ricerca, il dibattito e la riflessione critica sulle prospettive future del processo di integrazione europea e sulle sfide che l'UE si trova ad affrontare.

Obiettivi di sviluppo sostenibile
(Agenda 2030):



Progetto di Ricerca di Ateneo 2023 JurisCC

Il progetto di ricerca "Giurisdizione internazionale e cambiamento climatico: problemi, sfide ed opportunità" (JurisCC) si propone di esplorare in dettaglio il ruolo della giurisdizione internazionale nella lotta al cambiamento climatico. Attraverso un'analisi dettagliata delle due funzioni proprie della giurisdizione internazionale, vale a dire la funzione contenziosa e la funzione consultiva, lo studio analizza l'opportunità di ricorrere al giudice internazionale quale strumento per stimolare un'azione più efficace nella lotta al cambiamento climatico, attraverso il controllo che si svolge anche sulla tutela dei diritti umani in ambito ambientale, benchè i trattati in materia di *human rights* abbiano sovente un numero piuttosto esiguo di disposizioni originariamente volte a tale fine.

Obiettivi di sviluppo sostenibile
(Agenda 2030):



La pratica agricola tradizionale della coltivazione della vite ad alberello della comunità di Pantelleria

Il progetto di ricerca su "La pratica agricola tradizionale della coltivazione della vite ad alberello della comunità di Pantelleria" si è concretizzato in un'attività di consulenza scientifica e di ricerca finalizzata alla valutazione delle misure di salvaguardia relative all'elemento "La pratica agricola della coltivazione della vite ad alberello", iscritto nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO. Tale attività ha avuto come obiettivo quello di analizzare la sostenibilità socio-ambientale delle pratiche tradizionali, valorizzando i saperi locali e promuovendo modelli agricoli resilienti, rispettosi dell'ambiente e in armonia con il contesto culturale e paesaggistico dell'isola.

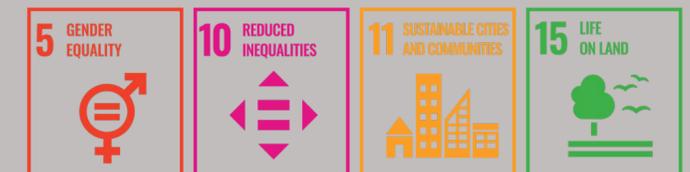
Obiettivi di sviluppo sostenibile
(Agenda 2030):



Forme di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali immateriali dei popoli ladini

Il progetto "Forme di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali immateriali dei popoli Ladini" ha avuto come obiettivo la predisposizione della documentazione necessaria per la candidatura del rituale del racconto dei miti e delle leggende ladine alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO. L'iniziativa si è inserita in una più ampia prospettiva di sostenibilità culturale, volta a tutelare e trasmettere alle future generazioni le narrazioni tradizionali che costituiscono un elemento identitario fondamentale per le comunità ladine. Il progetto ha inoltre promosso il riconoscimento istituzionale del valore di queste espressioni orali, rafforzando la coesione sociale e incentivando modelli di sviluppo territoriale fondati sul rispetto della diversità culturale.

Obiettivi di sviluppo sostenibile
(Agenda 2030):



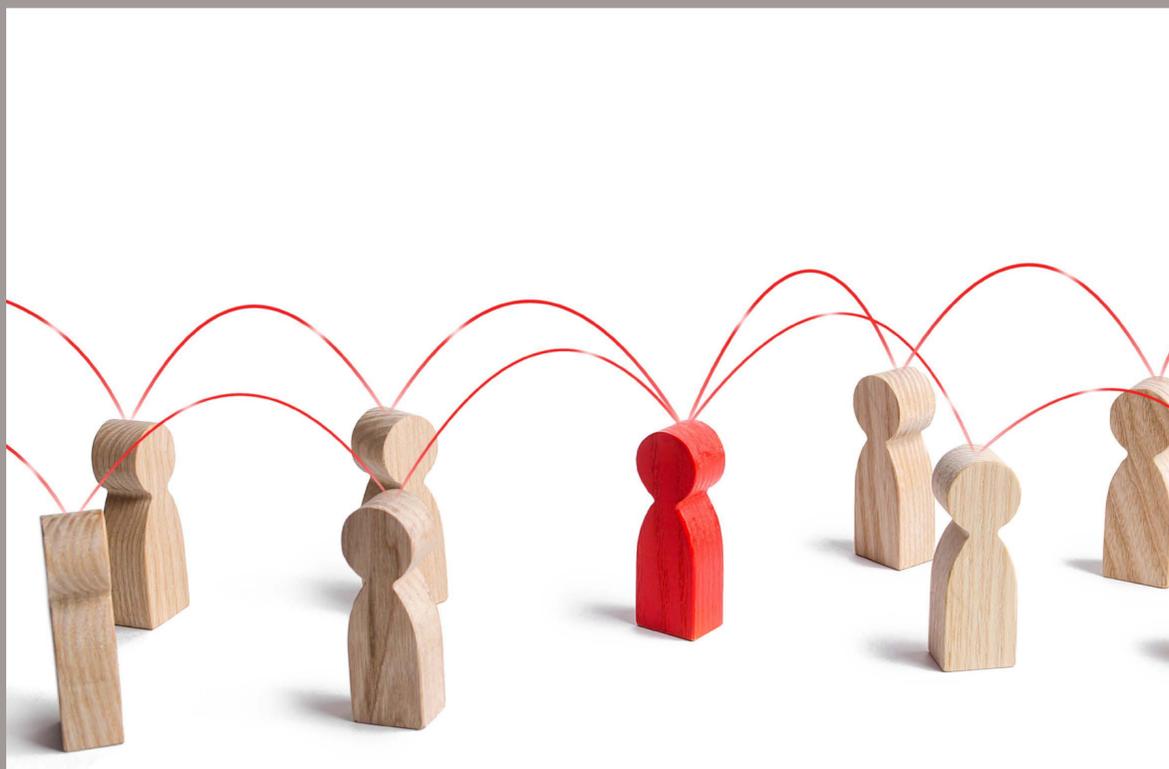
La coltivazione e la trasformazione della pianta medicinale del tabacco a Cuba

Il progetto “La coltivazione e la trasformazione della pianta medicinale del tabacco a Cuba” è finalizzato a fornire supporto alla comunità di praticanti nella preparazione del dossier di candidatura per l’inclusione di questa pratica nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell’Umanità dell’UNESCO. L’iniziativa, ancora in corso, si colloca in una prospettiva di sostenibilità culturale e sociale, mirata a valorizzare il sapere tradizionale legato all’uso medicinale del tabacco, trasmesso oralmente e radicato in pratiche agricole e rituali comunitarie. Il progetto intende rafforzare le capacità locali di salvaguardia e promuovere un riconoscimento internazionale che contribuisca alla tutela, alla continuità e alla trasmissione intergenerazionale di questa conoscenza tradizionale, nel rispetto della biodiversità e delle identità culturali locali.

Obiettivi di sviluppo sostenibile
(Agenda 2030):



Terza Missione/ Impatto Sociale



Con riferimento alla Terza Missione/Impatto Sociale, l'Ateneo, in base ai risultati del bilancio previsionale, con D. R. 39 del 12/02/2025, assegna ai due Dipartimenti di Ateneo, ovvero Diritto e Società Digitale e Scienze Giuridiche ed Economiche, la somma complessiva di € 80.600,00 per l'espletamento di attività di Terza Missione/Impatto Sociale finalizzate alla valorizzazione delle conoscenze, con lo scopo di divulgare ad un pubblico più ampio i risultati della ricerca scientifica condotta in ambito accademico.

Con il D. R. 54 del 12/03/2025 è stato emanato il bando per il finanziamento di attività di TM/IS.

Le attività finanziabili possono includere l'organizzazione, preferibilmente con altri soggetti pubblici e privati, di iniziative culturali, divulgative ed espositive che prevedano il coinvolgimento di una platea ampia e diversificata di beneficiari esterni all'Ateneo. Sono state considerate come prioritarie le attività collegate al Piano Strategico Triennale di Ateneo e al Piano Triennale Dipartimentale in tema di TM/IS, che favoriscano il *Public Engagement* (attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società), anche in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali; eventi scientifici divulgativi rivolti alla platea degli *stakeholders* e alla cittadinanza; il trasferimento di conoscenze (ad aziende, istituzioni, privati, ecc.); la formazione continua e il *placement*.

La valutazione delle proposte progettuali è gestita da una Commissione composta da tre membri interni e/o esterni designati su proposta della Commissione di Ateneo per la TM/IS, creata con il Decreto Rettorale del 05/03/2024, che svolge, in stretta sinergia con il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità di Ateneo, funzioni consultive e istruttorie per gli Organi di Governo con il compito principale di coordinare e monitorare lo svolgimento e la qualità delle attività di TM/IS di Ateneo.

Maggiori informazioni sulla Commissione di Ateneo per la TM/IS sono reperibili [qui](#)



Di seguito i principali eventi/manifestazioni/attività di TM/IS, legati al tema della sostenibilità svoltisi tra il 2024 e il 2025:

Eventi, manifestazioni e attività di TM/IS legati alla Sostenibilità

- 1** **Agorà DSGE–Cinema Diritto ed Economia: “Uomini in marcia” di Peter Marcias**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 2** **Agorà DSGE–Terremoti, tsunami e vulcani: pericolosità, rischio e comunicazione**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 3** **Agorà DSGE–Corpi in gara: Sport, Sesso, Genere e Diritti umani a partire dal caso Imane Khelif**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 4** **UnitelmaSapienza per la Giornata della Donna – Coraggio e paura nell’universo femminile, Donne e Diritto come chiavi di crescita umana e sociale**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 5** **Bioeconomy changemakers festival**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 6** **Networking event del Cluster italiano della Bioeconomia Circolare**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

- 7** **AperiScienzaTelmica: Conoscere la Ricerca del DSGE di UnitelmaSapienza**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 8** **Partecipazione al gruppo di valutatori sugli impegni all’azione sul clima nei programmi elettorali dei partiti politici italiani per le elezioni politiche europee dell’8 e 9 giugno 2024**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 9** **Articolo Web “Ecco che cosa è il vero giusto prezzo. L’analisi di Morone e Frieri”**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 10** **Articolo Web Fast fashion, il lato oscuro di un paio di jeans**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 11** **Articolo Web “Cbam e Sud globale, l’impervia strada verso una transizione verde ed equa”**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 12** **Articolo Web “Disastri ambientali e comportamenti sostenibili sono collegati. Ecco come”**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):
- 13** **Responsabilità medica e livelli essenziali di assistenza**
 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):



14 Rigenera – Un Orto di Opportunità

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

15 Lead the Way: Advanced Research and Sustainability Training with Global Experts

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

16 La coesione sociale nella prospettiva del diritto internazionale e dell'Unione Europea: diritti umani, ambiente, attori economici e strumenti finanziari

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

17 The European Union and Climate Change: Policies, Regulation, and Access to Justice

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

18 Corte internazionale di giustizia: Legal Consequences arising from the Policies and Practices of Israel in the Occupied Palestinian Territory, including East Jerusalem

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):



19 The Digital Way and the Legal Tools to Make the Market More Social

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

20 Coesione sociale e diritto internazionale

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

21 EU Crises and Many Facets of Solidarity

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

22 JM-CoE Research Centre for the Law of European Integration (ReCLEI)

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

23 Ricette in libertà

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

24 Living Heritage goes to School

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

25 Youth and Intangible Cultural Heritage

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

Altre attività



Anche per il 2025, UnitelmaSapienza ha aderito all'iniziativa di Radio 2 – Caterpillar "**M'illumino di meno**", **giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili – tutta una comunità energetica**.

M'illumino di meno e *Swap Party*

Il Gruppo Permanente sulla Sostenibilità, in collaborazione con le dottorande del Dottorato nazionale in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico presenti in Ateneo, hanno organizzato uno *Swap Party*, scambio di indumenti usati, evento dedicato alla sensibilizzazione sul problema del *fast fashion*, collegato all'evento "M'illumino di meno 2025", così come chiesto dagli organizzatori di Rai Radio 2 – Caterpillar, che organizzano annualmente l'iniziativa, e dalla Rete RUS. L'evento si è svolto il 18 febbraio nel giardino antistante la sede centrale di Piazza Sassari con la partecipazione di studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo. Alle ore 18.00 dello stesso giorno, per 30 minuti, sono state spente le luci all'interno dei locali di Ateneo per sensibilizzare, come ogni anno, circa la necessità del risparmio energetico.

Roll-Up e affissioni per promozione di buone prassi

Al fine di risolvere il problema di inquinamento derivante dal dannoso impiego di "cannoni spara-coriandoli", contenenti materiali plastificati molto piccoli, utilizzati durante i festeggiamenti dei laureati all'interno del nostro giardino, è stato ordinato un *Roll-Up* comunicativo, da posizionare strategicamente vicino ai luoghi delle sedute di laurea, che richiami l'attenzione degli ospiti riguardo il rispetto dell'ambiente. Questo è stato esposto per la prima volta durante le sedute di laurea di maggio.

Il Gruppo di Lavoro si è posto inoltre l'obiettivo a breve termine di trovare soluzioni adeguate riguardo l'affissione di adesivi per messaggi di divulgazione relativi ai risultati derivanti dalle buone azioni e alla promozione di nuovi obiettivi.



Struttura cardioprotetta

Come previsto dalla legge 4 agosto 2021, n. 116 e dal decreto 16 marzo 2023 che definisce i criteri e le modalità per l'installazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni, dal 2023 l'Ateneo si è dotato di un defibrillatore semiautomatico che ad oggi è anche collegato con il 112. Questo permette di avere una sede cardioprotetta e di mettere a disposizione della collettività presente sul territorio uno strumento così importante. L'Amministrazione ha formato molti dipendenti per l'utilizzo del BLS (Basic Life Support and Defibrillation).

Eliminazione dei contenitori in plastica dell'acqua potabile

L'Ateneo ha portato a termine l'azione pianificata che prevedeva l'eliminazione della plastica utilizzata per la fornitura di acqua potabile per la sede. Di conseguenza, ogni piano dell'edificio è stato dotato di *dispenser* di acqua potabile collegati direttamente alla rete idrica, in sostituzione dei boccioni in plastica da 12 litri usati in precedenza. Questo, oltre ad eliminare completamente la plastica per questo servizio, ha permesso di azzerare le emissioni dannose derivanti dall'utilizzo di mezzi a motore termico per le consegne dei boccioni. Altro aspetto positivo concerne la sostenibilità economica, con un risparmio di circa 2800€/anno per l'Ateneo.

Raccolta differenziata - Rifiuti

Oltre alla raccolta differenziata di carta e plastica già in uso a fine 2024, sono stati inclusi raccoglitori interni e contenitori esterni per i rifiuti in vetro e per l'organico.

Acquisto di energia elettrica

Da gennaio 2025 l'Ateneo ha cambiato il fornitore di energia elettrica scegliendo Acea, che certifica, in ogni singola fattura, l'energia consumata fornita da fonti 100% rinnovabili.

Autoproduzione di energia elettrica

La Direzione Generale ha affidato ad un tecnico lo studio di fattibilità riguardo l'impatto architettonico sull'edificio storico della sede causato dall'installazione (su circa 100 mq della terrazza) di pannelli fotovoltaici per la produzione di corrente elettrica necessaria per coprire almeno la metà del fabbisogno energetico di 24 kw di potenza. In seguito, si potrà commissionare lo studio di progettazione e l'affidamento per l'esecuzione dell'opera, che porterebbe anche ad un miglioramento della prestazione energetica dello stabile, attualmente in classe A2 (APE post lavori di ristrutturazione terminati a dicembre 2021).

Apparecchiature multifunzione di stampa

È in corso una ricerca di mercato per affidare la prossima fornitura di stampanti multifunzioni di piano a società che possiedano certificazioni ambientali riguardo le procedure interne e le apparecchiature prodotte. Verranno quindi particolarmente attenzionate le proposte di società *Business Ethics* e *Benefit Corporation* che possano garantire quanto di seguito:

- Fornitura di consumabili con *packaging* ridotto e riciclabile;
- Produzione e progettazione dei dispositivi con materiali riciclati o riciclabili, ove possibile;
- Dichiarazione di conformità ai requisiti minimi;
- Minore impatto ambientale delle apparecchiature (consumi, emissioni, sostenibilità);
- Piano di gestione dei rifiuti e smaltimento consumabili ed esausti tramite circuiti certificati;
- Presenza di certificazioni ambientali e/o status di società benefit o ESG.



COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE DI ATENEO

Presso Unitelma Sapienza è istituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e le violenze morali e psicologiche (mobbing, bossing, stalking, ecc.). Il CUG riceve le istanze dei docenti e del personale tecnico-amministrativo per la mancata attuazione dei principi di parità e pari opportunità.

In punto di sostenibilità, l'azione del CUG si colloca in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare l'SDG 5 (Parità di genere), l'SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze) e l'SDG 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide), contribuendo al consolidamento di un ambiente universitario equo, inclusivo e rispettoso dei diritti fondamentali.

In particolare, il contributo del Comitato Unico di Garanzia (CUG) alla Sostenibilità Sociale di Ateneo, nel biennio 2024–2025, si è sostanziato in un significativo impegno volto al rafforzamento della sostenibilità sociale, attraverso azioni mirate a garantire le pari opportunità, il benessere organizzativo e la prevenzione di ogni forma di discriminazione.

Tra le principali iniziative realizzate si segnalano:

- l'istituzione della Consigliera di fiducia, figura di riferimento per la tutela della dignità delle persone nell'ambiente di studio e di lavoro;
- la redazione e pubblicazione delle relazioni annuali, con analisi quantitative e qualitative sulle condizioni di lavoro e sulle politiche di genere;
- la promozione della cultura dell'inclusione, anche di genere, mediante la diffusione di materiali informativi e l'adesione a webinar e campagne nazionali organizzate da INPS e dalla Rete nazionale dei CUG;
- le adesioni alla Rete Nazionale dei CUG e alla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane;
- la collaborazione con altri organismi di Ateneo, tra cui il Gruppo di Lavoro sul Gender Equality Plan, lo Sportello Inclusione e la Garante degli Studenti, per la definizione di linee guida e interventi trasversali



2

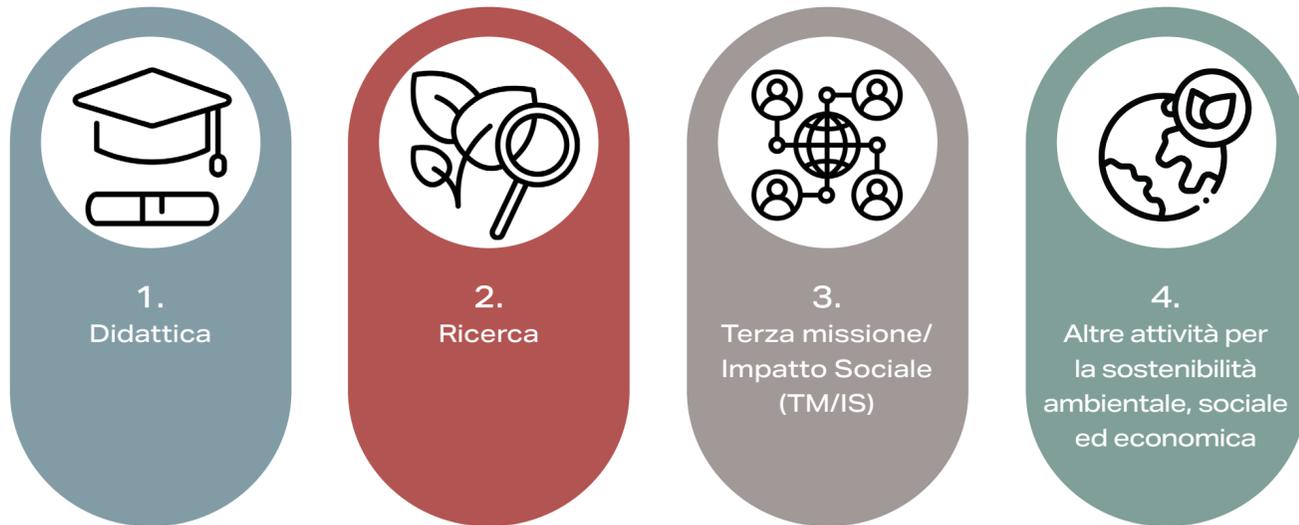
Action Plan Sostenibilità
2025





Are, Obiettivi e Azioni

Le azioni proposte dal Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità sono strutturate nelle seguenti aree chiave:



Per ciascuna delle predette aree chiave, sono stati individuati degli obiettivi strategici, a cui sono collegate le azioni proposte.

Area 1 - Didattica	
Obiettivi	Azioni
<p>1.1 Promuovere il rispetto di genere, migliorare l'accessibilità e l'inclusione per gli studenti e le studentesse</p>	<p>1.1.1 Integrare contenuti sensibili al genere nei programmi e nei corsi;</p> <p>1.1.2 Prevedere borse di studio e sovvenzioni per gli studenti e le studentesse provenienti da contesti svantaggiati;</p> <p>1.1.3 Progettare la "Lezione Zero".</p>

Area 2 - Ricerca	
Obiettivi	Azioni
<p>2.1 Implementare ulteriormente la sostenibilità nei programmi di ricerca dell'Ateneo, promuovendo la collaborazione multidisciplinare</p>	<p>2.1.1 Prevedere un criterio di valutazione premiale per proposte multidisciplinari sulla sostenibilità nei bandi per progetti di ricerca di Ateneo.</p>
Area 3 - Terza missione/Impatto Sociale	
Obiettivi	Azioni
<p>3.1 Proseguire l'attività di sensibilizzazione rivolta alla comunità locale sui temi della sostenibilità</p>	<p>3.1.1 Organizzare eventi di divulgazione scientifica e campagne di sensibilizzazione;</p> <p>3.1.2 Creare una pagina web sul sito di Ateneo per diffondere contenuti sulla sostenibilità;</p> <p>3.1.3 Aderire all'iniziativa "M'illumino di meno 2025" della RUS e organizzare uno <i>Swap Party</i>;</p> <p>3.1.4 Realizzare video pillole sulla sostenibilità;</p> <p>3.1.5 Predisporre un Protocollo per la realizzazione di eventi sostenibili;</p> <p>3.1.6 Pubblicare il Rapporto Intermedio di Sostenibilità.</p>

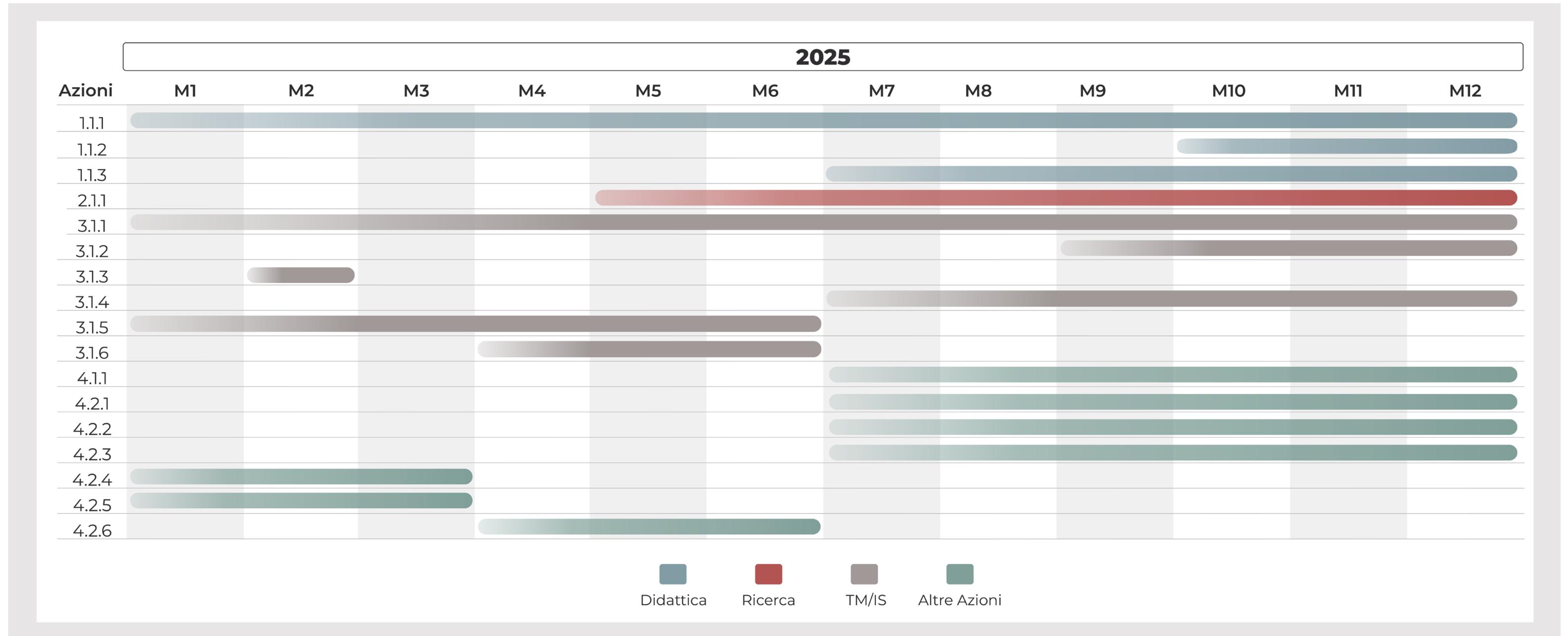
Area 4 - Altre azioni

Obiettivi	Azioni
<p>4.1 Promuovere il rispetto di genere e migliorare l'accessibilità e l'inclusione per gli studenti e le studentesse;</p> <p>4.2 Promuovere una cultura della responsabilità ecologica e la gestione efficiente delle risorse all'interno della comunità accademica.</p>	<p>4.1.1 Organizzare workshop sull'uguaglianza di genere;</p> <p>4.2.1 Garantire incentivi economici alla mobilità per studenti e studentesse in condizioni economiche svantaggiate;</p> <p>4.2.3 Monitorare le emissioni di gas serra derivanti dall'uso di mezzi di trasporto per raggiungere la sede centrale o i poli didattici;</p> <p>4.2.4 Installare dispenser per acqua sanitaria diretta;</p> <p>4.2.5 Collocare raccoglitori per l'umido nella sede dell'Ateneo;</p> <p>4.2.6 Creare biglietti da visita digitali.</p>





Action Plan Sostenibilità





Area Didattica

Obiettivo	1.1. Promuovere il rispetto di genere, migliorare l'accessibilità e l'inclusione per gli studenti e le studentesse
Azione	1.1.1 Integrare contenuti sensibili al genere nei programmi e nei corsi
Timeline	M1-M12
Responsabili	Dipartimenti – Area di Supporto alla Didattica dei Corsi di Laurea – Area Master, CdF, Internazionalizzazione
SDGs	
Indicatori di monitoraggio	N. di programmi (Syllabi) e Corsi Implementati

Obiettivo	1.1. Promuovere il rispetto di genere, migliorare l'accessibilità e l'inclusione per gli studenti e le studentesse
Azione	1.1.2 Prevedere borse di studio e sovvenzioni per gli studenti e le studentesse provenienti da contesti svantaggiati
Timeline	M10-M12
Responsabili	Consiglio di Amministrazione - Dipartimenti – Area Contabilità, Controllo di Gestione, Risorse Umane e Affari Legali
SDGs	
Indicatori di monitoraggio	N. di borse di studio erogate

Obiettivo	1.1. Promuovere il rispetto di genere, migliorare l'accessibilità e l'inclusione per gli studenti e le studentesse
Azione	1.1.3 Progettare la Lezione Zero
Timeline	M7-M12
Responsabili	Dipartimenti - Area di Supporto alla Didattica dei Corsi di Laurea – Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità
SDGs	
Indicatori di monitoraggio	Realizzazione della Lezione Zero



Area Ricerca

Obiettivo	2.1 Integrare la sostenibilità nei programmi di ricerca dell'Ateneo, promuovendo la collaborazione multidisciplinare
Azione	2.1.1 Prevedere un criterio di valutazione premiale per proposte multidisciplinari sulla sostenibilità nei bandi per progetti di ricerca
Timeline	M5-M12
Responsabili	Prorettore per la Ricerca – Area Supporto alla Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale
SDGs	 
Indicatori di monitoraggio	N. proposte multidisciplinari sulla sostenibilità nei bandi per progetti di ricerca di Ateneo



Area Terza Missione/Impatto Sociale

Obiettivo	3.1 Sensibilizzare la comunità locale sui temi della sostenibilità
Azione	3.1.1 Organizzare eventi di divulgazione scientifica e campagne di sensibilizzazione
Timeline	M1-M12
Responsabili	Dipartimenti – Ufficio Stampa, Comunicazione e Cerimoniale – Prorettore Terza Missione
SDGs	   
Indicatori di monitoraggio	n. eventi e campagne di divulgazione realizzati

Obiettivo	3.1 Promuovere il rispetto di genere, migliorare l'accessibilità e l'inclusione per gli studenti e le studentesse
Azione	3.1.2 Creare una pagina web sul sito di Ateneo per diffondere contenuti sulla sostenibilità
Timeline	M9-M12
Responsabili	Ufficio Stampa, Comunicazione e Cerimoniale
SDGs	   
Indicatori di monitoraggio	Creazione della pagina web sul sito di Ateneo per l'inserimento e la pubblicazione di contenuti sulla sostenibilità



Area Terza Missione/Impatto Sociale

Obiettivo	3.1 Sensibilizzare la comunità locale sui temi della sostenibilità
Azione	3.1.3 Aderire all'iniziativa "M'illumino di meno 2025" della RUS e organizzare uno Swap Party
Timeline	M2
Responsabili	Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità
SDGs	
Indicatori di monitoraggio	Organizzazione di uno <i>Swap Party</i> e spegnimento delle luci della sede di Ateneo

Obiettivo	3.1 Promuovere il rispetto di genere, migliorare l'accessibilità e l'inclusione per gli studenti e le studentesse
Azione	3.1.4 Realizzare video pillole sulla sostenibilità
Timeline	M7-M12
Responsabili	Ufficio Stampa, Comunicazione e Cerimoniale
SDGs	
Indicatori di monitoraggio	Creazione di video pillole sulla sostenibilità

Obiettivo	3.1 Sensibilizzare la comunità locale sui temi della sostenibilità
Azione	3.1.5 Predisporre un Protocollo per la realizzazione di eventi sostenibili
Timeline	M1-M6
Responsabili	Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità – Ufficio Stampa, Comunicazione e Cerimoniale
SDGs	
Indicatori di monitoraggio	Formalizzazione di un Protocollo eventi

Obiettivo	3.1 Promuovere il rispetto di genere, migliorare l'accessibilità e l'inclusione per gli studenti e le studentesse
Azione	3.1.6 Pubblicare il Rapporto Annuale di Sostenibilità
Timeline	M4-M6
Responsabili	Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità
SDGs	
Indicatori di monitoraggio	Pubblicazione del Rapporto Annuale di Sostenibilità



Altre azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

Obiettivo	4.1 Promuovere il rispetto di genere e migliorare l'accessibilità e l'inclusione per gli studenti e le studentesse
Azione	4.1.1 Organizzare <i>workshop</i> sull'uguaglianza di genere
Timeline	M7-M12
Responsabili	Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità – Gruppo di Lavoro sul GEP
SDGs	 
Indicatori di monitoraggio	Realizzazione del <i>workshop</i> sull'uguaglianza di genere

Obiettivo	4.2 Promuovere la sostenibilità ambientale nell'ambito della didattica e della mobilità di docenti, studenti/studentesse e personale tecnico amministrativo
Azione	4.2.1 Monitorare le emissioni di gas serra derivanti dall'uso delle infrastrutture digitali
Timeline	M7-M12
Responsabili	Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità
SDGs	  
Indicatori di monitoraggio	Carbon Footprint generata per l'uso di servizi digitali (<i>Google Workspace</i>)

Obiettivo	4.2 Promuovere la sostenibilità ambientale nell'ambito della didattica e della mobilità di docenti, studenti/studentesse e personale tecnico amministrativo
Azione	4.2.2 Installare <i>dispenser</i> per acqua sanitaria diretta
Timeline	M1-M3
Responsabili	Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità – Ufficio Servizi Tecnici ed Economali
SDGs	   
Indicatori di monitoraggio	N. di <i>dispenser</i> installati e n. di boccioni in plastica per acqua eliminati (per anno)

Obiettivo	4.2 Promuovere la sostenibilità ambientale nell'ambito della didattica e della mobilità di docenti, studenti/studentesse e personale tecnico amministrativo
Azione	4.2.3 Collocare raccoglitori per l'umido nella sede dell'Ateneo
Timeline	M1-M3
Responsabili	Gruppo di Lavoro Permanente sulla Sostenibilità – Ufficio Servizi Tecnici ed Economali
SDGs	  
Indicatori di monitoraggio	N. di raccoglitori per umido collocati

Altre azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

Obiettivo	4.2 Promuovere la sostenibilità ambientale nell'ambito della didattica e della mobilità di docenti, studenti/studentesse e personale tecnico amministrativo
Azione	4.2.4 Creare biglietti da visita digitali
Timeline	M4-M6
Responsabili	Ufficio Stampa, Comunicazione e Cerimoniale
SDGs	
Indicatori di monitoraggio	SI / NO





Il presente documento è stato promosso, coordinato e redatto dal Gruppo Permanente sulla Sostenibilità di Ateneo. Il Gruppo, coordinato dal prof. Piergiuseppe Morone, è composto dalla prof.ssa Enrica Imbert, il dott. Antonio Castrofino, il dott. Crescenzo Costa, il dott. Igor Fadda, dalla dott.ssa Francesca Govoni e dalla dott.ssa Emanuela Macina.



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma

